



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 218 DEL 03/11/2017

OGGETTO: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) POSITIVA RELATIVA AL PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELLA CAVA ZELLO 1 IN COMUNE DI IMOLA - PROPONENTE COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA SCRL SOC. COOP.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di Novembre alle ore 12:00 presso la Residenza Municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
MANCA DANIELE	Sindaco		X
VISANI ROBERTO	Vice Sindaco	X	
DE MARCO ANTONIO	Assessore Anziano		X
GUGLIELMI ANNALIA	Assessore	X	
RAFFINI PIERANGELO	Assessore		X
MARCHETTI ELISABETTA	Assessore	X	
BRIENZA GIUSEPPINA	Assessore	X	
TRONCONI DAVIDE	Assessore	X	

Totale presenti: 5 Totale assenti: 3

Presiede l'adunanza: il Vice Sindaco, Roberto Visani.

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale, Simonetta D'Amore.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

- premesso che:

- la Cooperativa Trasporti Imola srl soc. coop. (CTI), con sede in Comune di Imola in via Cà di Guzzo n.1, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Imola domanda di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – acquisita al prot. gen. n. 6369 del 16/02/2017 – per il progetto relativo al Piano di sistemazione della Cava Zello 1 (Variante 2016), domanda integrata con nota acquisita al prot. gen n. 8908 del 6/03/2017;
- il progetto riguarda una variazione del piano di sistemazione della Cava Zello 1, per la quale era stata autorizzata nel 1992 una parziale colmata delle fosse di escavazione con i limi trasportati dalle acque torbide di lavaggio del tout-venant ghiaioso-sabbioso provenienti dall’impianto, ubicato in Via Zello n. 18;
- il progetto appartiene alla categoria B.3 2) Cave e torbiere e, ai sensi dell’art 5 c. 3 della L.R.9/99 s.m.i, l’autorità competente è il Comune di Imola;
- la documentazione presentata dalla ditta CTI è completa di:
 - Studio di Impatto Ambientale (SIA) e relativo progetto redatti dal progettista Dott. Ing. Riccardo Caggese;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del costo di progettazione e realizzazione dell’intervento a firma del predetto Ing. Caggese;
 - ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di Euro 1.000,00 (mille) così come previsto dall’art. 28 della L.R. 9/99 e s.m.i;
- l’avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 73 del 22/03/2017 ed in egual data sul quotidiano a diffusione locale Corriere Romagna e sul sito del Comune di Imola;
- tutti gli elaborati presentati dal proponente sono stati depositati a partire dal 22/03/2017 continuativamente per 60 giorni presso il Comune di Imola;
- non risultano pervenute entro il termine del 20/05/2017, né successivamente, osservazioni al Comune di Imola;
- per il giorno 24/03/2017 il Comune di Imola ha convocato la prima seduta della conferenza dei servizi, in contraddittorio con il proponente, alla quale sono stati invitati gli Enti interessati come di seguito specificato:
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile - Serv. Area Reno e Po di Volano – Sede operativa Bologna;
 - Azienda USL – Imola – Dipartimento sanità pubblica;
 - Città Metropolitana di Bologna;
 - ARPAE – Sezione di Bologna;
 - Autorità di Bacino Fiume Po – Parma;
 - Servizio Difesa del Suolo Costa e Bonifica – Bologna;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara – Bologna;
- visto il verbale della conferenza di servizi (prima seduta) svoltasi il 24/03/2017 come da prot. n. 12080/17;

- considerato che:
 - con nota prot. gen. n. 23902 del 8/06/2017 il Comune di Imola ha proceduto, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 9/99 s.m.i., alla richiesta formale di integrazioni, con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
 - con nota acquisita al prot. gen. n. 26369 del 26/06/2017 il proponente ha richiesto una proroga di 45 giorni per la consegna delle integrazioni e con nota prot. gen. n. 27569 del 3/07/2017 il Comune di Imola, ai sensi dell'art 26 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha concesso una proroga per la consegna delle integrazioni con scadenza al 6/09/2017;
 - le integrazioni sono state presentate dal proponente il giorno 31/07/2017 (acquisite agli atti con prot. gen. n. 31288 del 31/07/2017) e da tale data è stato riavviato il procedimento;
 - con nota prot. gen. n. 32166 del 7/08/2017 il Comune di Imola ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione integrativa;
- dato atto che con atto monocratico n. 141 del 20/06/2017 del dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Imola è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- visto il verbale della conferenza di servizi (seconda seduta) svoltasi il 22/08/2017, come da prot. gen. n. 33557/17, in contraddittorio con il proponente, durante la quale è stata esaminata la documentazione integrativa presentata dal proponente;
- visto il verbale della conferenza di servizi (seduta conclusiva) svoltasi il 20/10/2017 come da prot. gen. n. 41522/17, in contraddittorio con il proponente;
- visto il parere dell'Azienda USL, come da prot. gen. n. 10540 del 16/03/2017, favorevole con prescrizioni;
- visto il parere della Soprintendenza, come da prot. gen. n. 23953 del 6/06/2017, favorevole;
- visto il parere del Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna, come da prot. gen. n. 33426 del 21/08/2017, favorevole con prescrizioni;
- visto il parere di ARPAE – Sezione di Bologna, come da prot. n. 41423 del 19/10/2017, favorevole con prescrizioni;
- visto il “Rapporto di Impatto Ambientale” redatto in data 20/10/2017, allegato sub A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che la verifica si è conclusa con esito positivo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 9/99 s.m.i. con prescrizioni;
- visto che il proponente ha provveduto a versare le spese di istruttoria della domanda in oggetto pari Euro 1.000,00, di cui all'art. 28 della LR 9/99 e smi;
- considerato che all'interno della procedura di V.I.A. è ricompresa la richiesta di autorizzazione convenzionata alla sistemazione della cava Zello 1, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 17/91 e s.m.i;
- preso atto che la documentazione tecnica e amministrativa, a corredo della domanda, risulta conforme a quanto previsto all'art. 13 della L.R. n. 17/1991 ed alle specifiche disposizioni di cui all'Appendice 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.E. vigente;
- preso atto che nel computo metrico estimativo, acquisito al prot. gen. n. 6369 del 16/02/2017 e prot. gen. n. 31288 del 31/07/2017, il costo complessivo della sistemazione della cava Zello 1 ammonta a € 186.605,60;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1238 del 15 luglio 2002;

- visto altresì lo schema di convenzione da stipularsi con la ditta CTI, allegato sub B) alla presente quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo;
- evidenziato che per la formalizzazione della convenzione il proponente dovrà presentare, come da prescrizioni n. 2 e n. 3 del “Rapporto di Impatto Ambientale”: il certificato della CCIAA e l’accatastamento (visura catastale e estratto di mappa) delle aree oggetto di intervento con attribuzione dell’idonea categoria catastale;
- vista la L.R. 9/99 e s.m.i.;
- visto l’art. 23 del D.Lgs. 104 del 16/06/2017;
- visto il P.A.E. 3 (Piano comunale per le Attività Estrattive) approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 14 del 06/02/2006;
- visti gli artt. 11, 12, 13 e seguenti della Legge Regionale 18 luglio 1991 n. 17, e in particolare il comma 4 dell’art. 12 che prevede l’approvazione della convenzione da parte della Giunta Comunale;
- ritenuto di richiedere l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, al fine di concludere il procedimento nei tempi di legge;
- visto che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del Responsabile di Procedimento ing. Federica Ferri, è stato espresso il parere di regolarità tecnica allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese/segreta;

D E L I B E R A

1) il rilascio della Valutazione positiva di Impatto Ambientale con prescrizioni, per il progetto di sistemazione della cava Zello 1 – Variante 2016 ai sensi della L.R. 17/91 e s.m.i. ubicato in Comune di Imola, di proprietà della Cooperativa Trasporti Imola srl soc. coop., in quanto il progetto nel complesso è ambientalmente compatibile e ne è possibile la realizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nel “Rapporto di Impatto Ambientale”, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto in data 20 ottobre 2017, e di seguito elencate:

1. non sono ammessi tombamenti di invasi di cava, con terreni eccedenti le concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla colonna A tab. 1 All. 5 Tit. 5 Parte IV D.Lgs. n. 152/06 così come previsto dall’art. 5.3 delle N.T.A del vigente P.T.C.P.;
2. prima della stipula della convenzione dovrà essere presentato al Comune di Imola il certificato della CCIAA (art. 41, comma 1, D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445) che sostituirà l’elaborato Z1-VIA-13;
3. prima della stipula della convenzione si dovrà provvedere all’iscrizione al Catasto delle aree oggetto di intervento con attribuzione dell’idonea categoria catastale e dovrà essere presentato al Comune di Imola la relativa visura catastale e l’estratto di mappa che sostituiranno gli elaborati Z1-VIA-11 e Z1-TAV-02;
4. con la denuncia di esercizio dovrà essere effettuata la designazione del direttore dei lavori e del sorvegliante ai sensi del DPR 128/1959;
5. vista la natura dei terreni di riporto, i quantitativi di progetto dovranno essere calcolati (sovrassetto) anche tenendo conto dei naturali assestamenti e conseguenti abbassamenti della quota topografica al fine di garantire le quote di progetto e l’efficienza del sistema di allontanamento delle acque meteoriche;

6. sulle acque di falda dovranno essere eseguiti n. 3 test da campioni prelevati dal piezometro S1-PZ1/2017, sui parametri sotto indicati in 3 distinti momenti: un test all'inizio dei lavori, uno durante ed il terzo a fine lavori:

<ul style="list-style-type: none"> • Ph <p style="text-align: center;"><i>Metalli</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alluminio • Antimonio • Arsenico • Berillio • Cadmio • Cobalto • Cromo • Cromo VI • Ferro 	<ul style="list-style-type: none"> • Manganese • Mercurio • Nichel • Piombo • Rame • Selenio • Zinco <p style="text-align: center;">-----</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi Totali <p style="text-align: center;"><i>Altre sostanze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acrilammide 	<p><i>Inquinanti inorganici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Cianuri liberi Fluoruri Nitriti Solfati (mg/L) <p style="text-align: center;"><i>Aromatici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Benzene Etilbenzene Stirene Toluene para-Xilene
--	--	---

7. sui limi di colmata dovrà essere eseguito n.1 test annuale sui seguenti elementi:

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Composti inorganici</i> • Arsenico • Amianto Fibre Libere • Cadmio • Cobalto • Cromo totale • Cromo VI • Mercurio • Nichel • Piombo • Rame • Zinco 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Idrocarburi</i> • Leggeri C<12 • Pesanti: C10-C40 <p style="text-align: center;">• <i>Aromatici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Benzene • Etilbenzene • Stirene • Toluene • Xilene • Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23) <p style="text-align: center;">• <i>Aromatici policiclici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Benzo(a)antracene 	<ul style="list-style-type: none"> • Benzo(a)pirene • Benzo(b)fluorantene • Benzo(k,fluorantene • Benzo(g, h, i,)terilene • Crisene • Dibenzo(a,e)pirene • Dibenzo(a,l)pirene • Dibenzo(a,i)pirene • Dibenzo(a,h)pirene. • Dibenzo(a,h)antracene • Indenopirene • Pirene • Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)
--	--	---

8. poiché il proponente ha dichiarato che l'attività di movimentazione avverrà nell'arco di circa 25 giorni e che le macchine non lavoreranno al perimetro dell'area e quindi lontano dai ricettori esposti, si prescrive di realizzare un monitoraggio nel caso di esposti o segnalazioni secondo modalità da concordare con ARPAE, indicativamente sui parametri PM10 e PTS; le risultanze dovranno poi essere comunicate agli Enti territorialmente competenti (Comune di Imola, AUSL) ed a ARPAE;
9. prima di procedere ai trattamenti larvicidi per la disinfestazione dalle zanzare, sarà utile effettuare campionamenti delle acque al fine di individuare il momento opportuno per iniziare gli interventi e quando proseguirli. Il monitoraggio e, quindi, gli eventuali trattamenti larvicidi andranno iniziati nel mese di aprile e protratti fino al mese di ottobre di ciascun anno. I lavori e trattamenti dovranno essere eseguiti direttamente dal personale qualificato della CTI o da ditte esterne. I trattamenti vanno effettuati preferibilmente all'alba e al tramonto, per sfruttare i vantaggi dell'inversione termica, che fa sì che le gocce non siano disperse dalle correnti atmosferiche; mai effettuare trattamenti in condizioni di forte pioggia e vento. Occorre inoltre adottare le seguente cautele:
- i prodotti vanno acquistati presso ditte qualificate che abbiano le strutture adeguate a mantenerli alle temperature idonee;
 - gli scontrini/fatture d'acquisto del prodotto devono essere conservati per poterli esibire qualora richiesti dall'ente di controllo;

- gli Operatori addetti ai trattamenti dovranno essere preventivamente istruiti sulle caratteristiche dei prodotti e sulle modalità di impiego e dovranno indossare sempre guanti monouso prima della manipolazione del prodotto;
- gli operatori addetti ai trattamenti dovranno avere le istruzioni operative ed utilizzare i dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari in relazione alla tipologia di trattamento ed al prodotto utilizzato;
- una volta acquistato il prodotto, la confezione va conservata secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche e schede di sicurezza;
- si dovranno segnare su di una scheda (scheda dei trattamenti) le date dei trattamenti al fine di ottimizzare la programmazione;
- si dovrà ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante;
- il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente ma conferito ai sistemi di raccolta dei rifiuti;

10. l'intervento dovrà in ogni caso tutelare la risorsa idrica di falda;

11. dovranno essere adottate le necessarie cautele per la tutela della sicurezza dei lavoratori;

12. gli impatti ambientali dovranno essere minimizzati, mettendo in atto tutte le azioni di mitigazione, prevenzione e compensazione così come previste nel progetto, nel SIA e nelle successive integrazioni.

2) di trasmettere, a cura del Servizio proponente, copia della presente deliberazione al proponente Cooperativa Trasporti Imola srl soc. coop. e alle Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi;

3) di pubblicare, a cura del Servizio proponente, la presente deliberazione, ai sensi delle normative vigenti, come segue:

- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione;
- per intero sul sito web del Comune di Imola;

4) di dare atto che la somma di € 1.000,00 relativa alle spese di istruttoria di cui in premessa è stata introitata al Tit. 3 Tip. 100 Cat. 2 Capitolo 3.01.1025.01 "Proventi vari dei servizi tecnici" del Bilancio 2017, giusto accertamento n. 17/920;

5) di approvare la convenzione allegata sub B) alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, da stipularsi con la ditta Cooperativa Trasporti Imola srl soc. coop. di Imola, con sede in Imola in via Cà di Guzzo n. 1, al fine di regolamentare secondo le disposizioni vigenti in materia sopra richiamate, l'attività di sistemazione della cava denominata Zello 1;

6) di stabilire quale importo fideiussorio a garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione sopraccitata la somma di € 186.605,60;

7) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale il rilascio dell'autorizzazione, provvedimento che sarà emesso dopo la stipula della convenzione;

8) di autorizzare il Dirigente competente del Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente a costituirsi in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, nell'atto di stipulazione della citata convenzione ed autorizzazione, conferendogli all'uopo ogni potere di diritto e di legge, con l'intesa che ogni conseguente onere è a carico della ditta C.T.I. srl di Imola;

9) di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Segreteria ed Affari Istituzionali e Generali per gli adempimenti di competenza.

Con separata votazione, espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato, all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per le motivazioni di cui in premessa.

/pl

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL VICE SINDACO

(Roberto Visani)

(atto sottoscritto digitalmente)

LA SEGRETARIA GENERALE

(Simonetta D'Amore)

(atto sottoscritto digitalmente)